



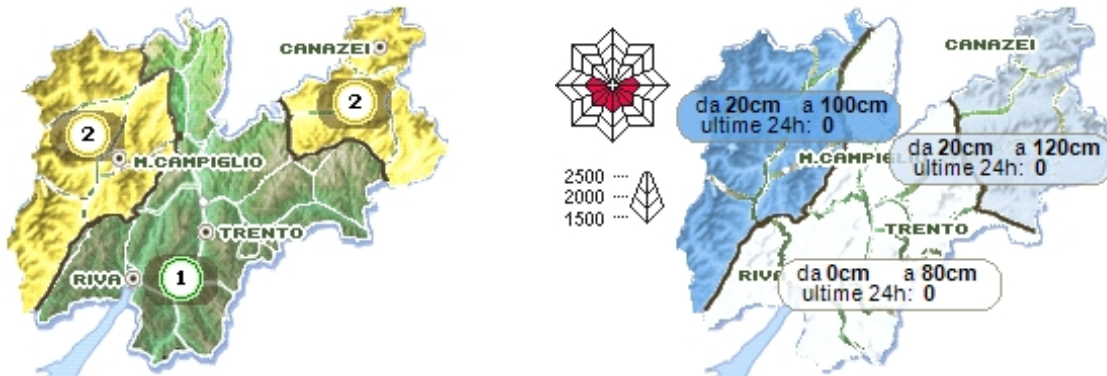
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso venerdì 16 maggio 2014 alle ore 12:36

Situazione di venerdì 16 maggio 2014

Pericolo valanghe moderato (grado 2), oltre i 2500 metri di quota, specie nelle ore centrali della giornata, quando il manto nevoso si indebolisce in seguito al riscaldamento ed all'irraggiamento solare diretto; pericolo debole (grado 1) alle quote inferiori



Quantità significative di neve al suolo si trovano a partire dai 1600 m, sui versanti all'ombra, e oltre i 1800-2000 m su quelli più soleggiati. Il manto nevoso, a tutte le quote ed esposizioni, è generalmente ben assestato e consolidato, ma caratterizzato localmente da recenti accumuli di neve ventata, soprattutto oltre i 2500 m di quota, dove gli spessori totali risultano ancora molto abbondanti per il periodo e dove la neve presenta ancora caratteristiche invernali. L'escursione termica diurna favorisce comunque la formazione di croste superficiali, perlopiù portanti, ed il rapido consolidamento dei continui modesti apporti di neve fresca; la situazione meteo determina quindi una generale stabilità del manto, soprattutto la mattina, con un pericolo valanghe moderato (grado 2), limitato ai massicci montuosi principali ed alle quote superiori ai 2500 m, e debole (grado 1) altrove. In quota i punti più critici sono rappresentati dalle zone con presenza di vecchi e nuovi accumuli di neve ventata, dove valanghe di piccole o al più medie dimensioni possono essere provocate, a volte anche con debole sovraccarico; il distacco dei lastroni può essere localmente favorito anche dalla presenza di sottili strati inglobati di neve pallottolare, apportati dalle recenti precipitazioni. Le condizioni per attività scialpinistiche sono comunque buone nelle prime ore del giorno; puntuali situazioni più pericolose vanno considerate e valutate attentamente e rimane sempre fondamentale una corretta programmazione degli itinerari e della tempistica delle uscite.

Punti più pericolosi: Per distacchi provocati: pendii ripidi oltre i 2500 m soggetti alla formazione di accumuli eolici come versanti sottocresta, canali, cambi di pendenza. Per distacchi spontanei: singoli pendii molto ripidi non ancora scaricati con vecchi e consistenti accumuli, specie se in presenza di rocce affioranti

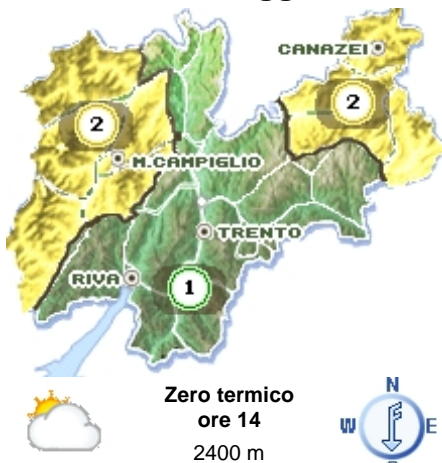
Ultima nevicata significativa 11 maggio 2014

Ultimo episodio di vento forte 16 maggio 2014

Previsione per i prossimi giorni

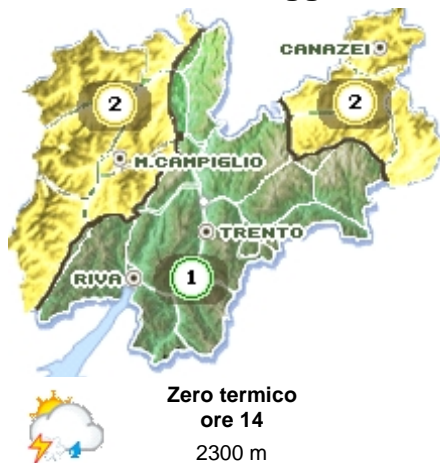
Situazione stazionaria

sabato 17 maggio 2014



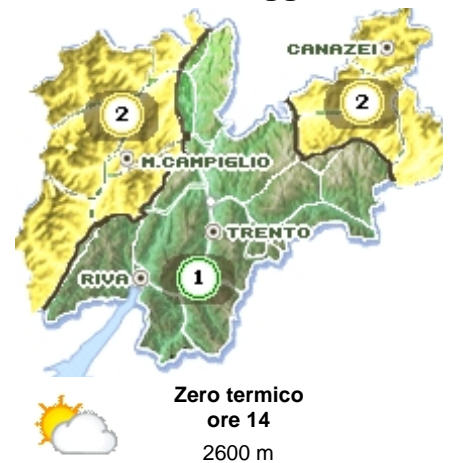
Al mattino perlopiù soleggiato, al pomeriggio nuvolosità variabile specie in montagna con possibilità di qualche rovescio o temporale in serata; temperature minime stazionarie, massime in contenuto aumento. Pericolo valanghe moderato (grado 2), oltre i 2500 m, debole (grado 1) altrove

domenica 18 maggio 2014



Parzialmente soleggiato, con nuvolosità irregolare e probabili rovesci e temporali sparsi specie al pomeriggio. Temperature minime senza variazioni, massime in flessione. Pericolo valanghe moderato (grado 2) oltre i 2500 m, debole (grado 1) altrove; aumento probabilità di distacchi spontanei in caso di apporti significativi di neve fresca

lunedì 19 maggio 2014



Nuvolosità variabile con possibili rovesci o temporali sparsi; pericolo valanghe in aumento nelle ore calde fino a moderato (grado 2), oltre i 2500 m, generalmente debole (grado 1) altrove

Prossima emissione bollettino: Lunedì 19 maggio 2014

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole